

COMUNICATO STAMPA

Asl Latina, un piano di azioni mirate e stratificate per l'abbattimento delle liste d'attesa

Replica a mezzo stampa agli articoli "Villa: la Regione Lazio e la Asl di Latina regalano altri 887.961,00 euro ai privati" pubblicato sul quotidiano online Latina Quotidiano; "La Regione Lazio e la Asl di Latina 'regalano' altri 887.961 euro ai privati, la denuncia sul 'progetto ponte'" pubblicato sul quotidiano online Latina Tu e "Per abbattere le liste d'attesa la Asl chiede aiuto alla Regione e ai privati" pubblicato l'11 maggio 2026 sul quotidiano Messaggero Latina

In merito all'articolo in oggetto, la Asl di Latina ritiene opportuno precisare che il ricorso all'acquisto di prestazioni da soggetti privati accreditati rappresenta esclusivamente uno degli strumenti previsti all'interno di una strategia complessiva, articolata e multilivello, finalizzata all'abbattimento delle liste d'attesa e al pieno soddisfacimento dei bisogni di salute della cittadinanza.

La Regione Lazio, nell'ambito del cosiddetto "Progetto Ponte", ha assegnato alla Asl di Latina un finanziamento pari a 887.961 euro per il periodo luglio-dicembre 2026, con l'obiettivo di garantire nell'immediato l'erogazione di prestazioni sanitarie particolarmente critiche in relazione ai tempi di attesa. Tale misura, come chiaramente indicato negli atti regionali e aziendali, ha carattere temporaneo ed è stata prevista nelle more del completamento delle procedure di reclutamento del personale sanitario.

L'acquisto di prestazioni dal privato accreditato non costituisce dunque una scelta alternativa al rafforzamento della sanità pubblica, bensì un supporto contingente e integrativo, volto ad assicurare una risposta immediata ai cittadini in una fase di transizione organizzativa e di potenziamento strutturale dei servizi aziendali.

Parallelamente, infatti, la Asl di Latina sta portando avanti un articolato piano di rafforzamento del sistema sanitario pubblico, condiviso e sostenuto dalla Regione Lazio, attraverso diverse linee di intervento.

In primo luogo, l'Azienda ha immediatamente avviato il potenziamento degli organici. A seguito dell'approvazione del fabbisogno aziendale avvenuta il 26 febbraio 2026, sono già stati assunti due Cardiologi e un Chirurgo vascolare, destinati all'apertura di nuove agende finalizzate al recupero delle prestazioni arretrate.

Contestualmente sono state attivate tutte le procedure necessarie per l'assunzione di ulteriori professionisti sanitari. Sono già stati pubblicati avvisi e bandi per due Dermatologi, tredici Cardiologi e due Gastroenterologi; si sta inoltre procedendo allo scorrimento delle graduatorie per quattro medici di Radiodiagnostica e quattro Oculisti. Tali procedure rappresentano il cuore dell'intervento strutturale voluto dall'Azienda e dalla Regione Lazio per incrementare stabilmente la capacità erogativa del sistema pubblico.

A queste azioni si aggiungono ulteriori misure organizzative già operative all'interno della Asl di Latina, tra cui il ricorso alla produttività aggiuntiva del personale interno e l'utilizzo delle procedure di overbooking per le prestazioni urgenti, strumenti che stanno consentendo di aumentare significativamente il numero di visite ed esami erogati.

Ulteriore elemento centrale della strategia aziendale è rappresentato dal percorso di garanzia regionale. Da gennaio ad aprile 2026 sono stati attivati quasi 2.000 pass, con un incremento significativo registrato a partire dal mese di febbraio, a seguito dell'estensione del percorso anche alle prestazioni con priorità D.

L'insieme di queste misure dimostra come la Asl di Latina, in piena sinergia con la Regione Lazio, stia adottando una strategia globale e integrata, che combina interventi immediati e azioni strutturali di lungo

periodo, con l'unico obiettivo di garantire ai cittadini un accesso alle cure sempre più tempestivo, appropriato ed efficace.

Latina, 11 maggio 2026